

“Un pozzo per la vita”

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Bolzano - Period. semestr. anno XVI n. 2/2008

GMM



Gruppo Missionario Merano

Natale 2008



Buon Natale e buon 2009

Cari amici, care amiche,
da sempre il tempo dell'attesa è più dolce dell'evento felice. Così per la festa del Natale, il cui incanto si concentra nei giorni che la precedono: pensieri e sentimenti si affollano tutti rivolti alle persone care. Un Natale di quiete e dolcezza è quello che auguriamo a voi, in questa vigilia che rende più saldo l'affetto di coloro che si adoperano per il medesimo scopo, anche di quelli ignoti l'uno all'altro, riuniti in una grande famiglia.



Non è ancora acceso il lume fioco della grotta, che attira gli occhi curiosi dei bambini, occhi dalla nera pupilla, che fissano poveri presepi o sontuosi palazzi di improbabile grandezza. L'infanzia sa sognare a tutte le latitudini!

Il Bimbo divino sorriderà fra pochi giorni a quei volti attenti che sanno attendere con fede i doni di un povero Natale: quello incerto della povertà, che potrà essere anche magnifico dono di sconosciuti donatori, fra i quali siete forse anche voi. Sia il vostro dono compensato dalla ineffabile generosità di Gesù, che non conosce calcoli né valore terreno, ma fa gioire il cuore di chi dona senza apparente vantaggio. È la meravigliosa contabilità del cristiano, di cui solo Iddio conosce il segreto. Sarà anche la vostra, di ignota provenienza a chi la riceve, capace però di far felice il vostro Natale.

Un grande augurio e un abbraccio da

Alpidio Balbo ed il Gruppo Missionario Merano

"UN POZZO PER LA VITA" anno XVI n. 2/2008

Periodico semestrale del Gruppo Missionario Merano - GMM

39012 Merano - via Foscolo 1 - tel/fax 0473 446400

www.gruppomissionariomerano.it - info@gmm-ong.org

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano n. 24/92

Direttore responsabile: Paolo Valente

Stampa: Tipografia Hauger-Fritz, via Ruperto 9, Merano

Spediz. in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Bolzano



Questo opuscolo è realizzato
con il contributo della Fondazione
Cassa di Risparmio di Bolzano

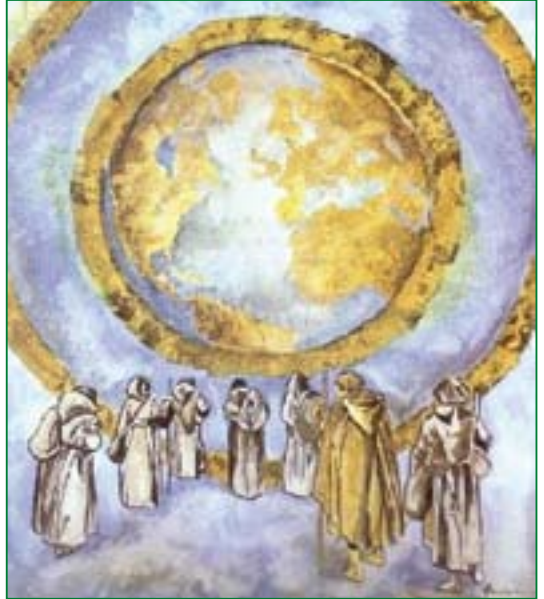


In questi tempi di crisi solo la solidarietà è un investimento che vale

La crisi finanziaria che preoccupa tutto il mondo colpisce in particolare i Paesi più poveri. Quando bisogna pensare, come succede a molti di noi, ad arrivare a fine mese, è difficile poter dare e chiedere offerte o contributi destinati a fratelli lontani.

Però Natale è il tempo della speranza. A Natale succedono cose impensate e inattese. Anche allora, duemila anni fa, il Bambino fu costretto a nascere in una capanna e ricevette inizialmente la solidarietà solo dei pastori, che erano poveri come lui. Ma poi da quel misero inizio nacquero grandi cose.

Proprio la crisi economica impone a tutti noi di riflettere su quali sono i valori che davvero contano nella nostra vita.



In diesen Krisenzeiten ist Solidarität die wertvollste Investition. Die Finanzkrise, die zur Zeit die ganze Welt heimsucht, trifft vor allem die armen Länder. Wenn man überlegen muss, wie man bis zum Monatsende

durchkommt - wie es derzeit vielen von uns geht - dann ist es schwierig an Spenden für die weit entfernten Brüder zu denken.

Aber Weihnachten ist immer auch die Zeit der Hoffnung. Zu Weihnachten geschehen oft unglaubliche Dinge. Auch damals, vor zweitausend Jahren, musste das Kind in einem Stall auf die Welt kommen, anfangs nur von ein paar Hirten unterstützt, die genauso arm waren. Und doch wuchs aus diesem armseligen Anfang etwas ganz, ganz Großes. Und so zwingt uns grad auch die aktuelle Wirtschaftskrise darüber nachzudenken, welches die echten Werte sind, die in unserem Leben zählen.



Proposte. I pozzi per la vita

Ecco un investimento che non viene vanificato da nessuna crisi economica: il pozzo per un villaggio. Il GMM ogni anno raccoglie e ridistribuisce finanziamenti per far scavare decine di pozzi nelle zone più aride dell’Africa. Nel corso di questo 2008 ne sono stati realizzati 38 (alcuni in fase di ultimazione): in Benin, in Burkina Faso, in Niger e in Togo.

Un pozzo ha oggi un costo minimo di tremila euro. Tuttavia nelle zone in cui l’acqua si trova in maggiore profondità e il terreno è parzialmente roccioso, le spese necessarie possono aumentare di molto.



La “quota-pozzo” di 3.000 euro (ma anche una quota di altra entità) viene utilizzata per contribuire a coprire le spese di costruzione di pozzi nelle zone aride dell’Africa Occidentale. Più quote, in certi casi, sono necessarie per realizzare perforazioni particolarmente costose. Gli offerenti ricevono sempre una foto simbolica di un pozzo con l’indicazione del nome del villaggio in cui è stata impiegata la loro preziosa offerta.



I pozzi realizzati nel 2008





Progetti. Opere realizzate nel 2008

Di seguito proponiamo una sintesi di quanto è stato fatto nel corso del 2008, dei lavori in corso e delle prossime iniziative.

Una scuola a Tanguieta (Benin). La struttura si trova nel Nord del Benin e darà la possibilità ai bambini che frequentano la scuola primaria di continuare gli studi.



Due piccoli laboratori professionali. Si trovano a Cotiakou e a Dassari, nel Nord-ovest del Benin. Sono due atelier dove le ragazze possono apprendere la tessitura e la tintura dei tessuti.

Una piccola scuola a Babarou (Benin). Si tratta dell'estensione della scuola esistente con altre tre classi in modo da dare spazio al secondo ciclo degli studi elementari. In Benin la scuola elementare si articola in sei anni.

Un centro di diagnosi medica a Parakou (Benin). La struttura del centro S. Maria ospita ambulatori medici e di analisi che vanno ad aggiungersi al padiglione dove già da tempo è operativa la TAC. In questi mesi, grazie al tecnico Roberto Andriolo, che ringraziamo, sono state installate e rese operative le nuove macchine.

Il microcredito (Benin). In collaborazione con la parrocchia di Vipiteno è stato finanziato un piccolo progetto di microcredito in favore delle donne dei villaggi dai quali provengono le "bambine-schiave del mercato" di cui si occupano le suore salesiane di Cotonou. Un simile progetto a favore delle ragazze è stato sostenuto dagli amici del negozio Olympic di piazza San Carlo a Torino.





Progetti. Altri interventi nel 2008

Brasile. Casa per l'infanzia a San Paolo. A San Paolo del Brasile si è contribuito al finanziamento del Centro Regionale della pastorale dell'Infanzia, iniziativa del missionario meranese don Pier Giorgio Bellucco.

Benin, Materiale, personale e materiali per strutture ospedaliere. È stato recuperato materiale sanitario in buono stato e lo si è inviato in Benin a sostegno delle locali strutture sanitarie con diversi containers (dieci dei quali spediti dalla Francia). Un'apparecchio radiologico è stato mandato ad un ospedale in Brasile. Medici e personale ospedaliero (tra cui l'infermiera Daniela Bertolotti) hanno passato periodi di servizio volontario presso gli ospedali beninesi.

Un container di solidarietà

Nell'ambito dei suoi progetti di cooperazione il GMM raccoglie macchinari, utensili e attrezzature sanitarie ancora perfettamente funzionanti, che vengono dismessi e ceduti gratuitamente da industrie, artigiani, scuole, ospedali, cliniche, laboratori medici. Il lavoro di ricerca, di recupero, di pulizia, di revisione e di carico del materiale viene svolto gratuitamente dai soci e dai simpatizzanti del GMM. Al di là della raccolta di materiale l'attività è un'occasione preziosa per coinvolgere i volontari sul territorio provinciale e per avvicinarli alle problematiche dello sviluppo e della solidarietà. Così tutti possono constatare che la sorte di persone molto lontane da noi dipende anche dalle nostre scelte, dalle nostre iniziative e dal nostro impegno. Si ringrazia vivamente la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano che ha contribuito all'invio in Benin dell'ultimo container, partito dall'Italia qualche settimana fa.





Iniziativa.

Borse di studio personale sanitario

Importante è costruire strutture sanitarie, ma altrettanto necessario è poi il personale competente per farle funzionare. Il GMM offre delle borse di studio per garantire la formazione professionale ad alcuni medici, infermieri e tecnici sanitari. Chi desidera partecipare a questa forma di cooperazione, può mettersi in comunicazione con la sede del GMM (0473 446400).

Da Natitingou. Il grazie degli studenti

Carissimi amici,
noi, giovani studenti appoggiati della Caritas Diocesana di Natitingou e dal Gruppo Missionario Merano, vogliamo dirvi un grazie particolare e sincero perché, grazie ai vostri sacrifici, possiamo anche noi, seguire una formazione professionale come tutti i giovani della nostra età ed essere più tardi utili alle nostre comunità!

Noel, Cucile, Bella, Anatole,
Akissatom, Yheleny, Alphonse,
NATITINGOU



Grazie ai benefattori

Anche quest'anno molti benefattori hanno contribuito in modo sostanziale alla realizzazione dei nostri progetti. Ringraziamo in particolare (senza fare nomi perché non tutti lo desiderano) gli amici di Modena, di Venezia, di Treviso, di Torino, di Roma, di Borgagne, di Rivolta d'Adda, della val Badia, di Merano, di Bolzano e del Trentino.



Progetti. Lavori in corso

Un ospedale a N'Dali. Proseguono senza sosta i lavori per realizzare l'ospedale di N'Dali (Nord del Benin). L'opera, seguita personalmente dal vescovo Martin Adjou, è destinata a servire una regione molto vasta, fino ad ora priva di strutture sanitarie adeguate.



Un complesso scolastico a Bohicon. Un grande complesso scolastico è in corso di ultimazione nei pressi della città di Bohicon, nel Sud del Benin. La struttura, una volta ultimata, ospiterà bambini e ragazzi dalla scuola materna alle scuole superiori. La scuola fa capo a mons. Nestor Assogba, arcivescovo emerito di Cotonou.

Una scuola/internato a Fo Boure. È in fase di ultimazione a Fo Boure (Nord del Benin) una scuola professionale femminile con annesso un internato. L'istituto accoglierà circa sessanta allieve di cui buona parte sarà ospite dell'internato.

Centro sanitario in Costa d'Avorio. Un grosso contributo è stato destinato in Costa d'Avorio, dove l'AVSI sostiene, presso l'ospedale St. Camille di Bouaké, un centro nato per proteggere donne e bambini che hanno contratto l'Aids, aiutandoli a sconfiggere l'isolamento e l'abbandono.



Maratona 2008. Progetti Tracce

Dopo il buon esito della partecipazione alla Maratona del 2007, il comitato organizzatore ha coinvolto il GMM anche per le edizioni successive. Quella del 2008 è stata ambientata in America Latina ed ha avuto come motivo conduttore il tema "tracce". In collaborazione con l'Operazione Mato Grosso (OMG) è stato individuato in Ecuador un primo progetto da proporre al finanziamento.

Tracce/Ecuador. Il progetto consiste nella riforestazione di alcuni ettari di terreni montuosi sulla Sierra dell'Ecuador. La riforestazione, promossa assieme all'OMG, viene fatta assieme ai giovani dei villaggi di montagna. Gli obiettivi di questo lavoro sono molteplici e chiari: si dà un'occupazione ai giovani; si previene l'emigrazione; si produce legna da ardere o da costruzione; si previene l'erosione; si trattengono l'acqua e la terra. I benefici non si manifestano solo a livello locale, ma anche a livello globale.

I "progetti Tracce" si sono successivamente allargati anche in Africa, dal Benin, al Niger, al Burkina Faso.

Tracce/Benin. Si tratta dello scavo di pozzi in una zona rocciosa e dell'impiego dell'acqua non solo per dare da bere alla gente dei villaggi, ma anche per piantare alberi in modo da evitare la desertificazione.

Tracce/Burkina Faso. Il progetto mira a dare autonomia alimentare a popolazioni assai povere e vulnerabili grazie all'accesso permanente all'acqua, sia per l'uso domestico che per la produzione agricola. Il rimboschimento di vari ettari fornisce legna per cucinare e da costruzione, oltre che proteggere il terreno dall'erosione e frenare l'avanzata del deserto.

Tracce/Niger. Obiettivo generale del progetto è di fornire acqua pulita e di promuovere il recupero dei terreni degradati con l'impianto di alberi adatti a quel tipo di terreno. Si coltivano piante ad elevato valore nutritivo e capaci di dare del reddito supplementare alle famiglie.

I progetti "Tracce" in Benin, Burkina Faso e Niger, sono tutti attuati in collaborazione con le Caritas locali.





Maratona 2009. Progetti Energy

Da alcuni mesi si lavora già per l'edizione 2009 della Maratona delle Dolomiti. Il progetto principale finanziato dai ciclisti si trova questa volta in Burkina Faso. Il tema annuale è stato individuato nell'energia.

Il Burkina Faso è considerato uno dei tre Paesi più poveri del mondo. La sua popolazione vive principalmente di agricoltura. Impossibile, nella maggior parte delle regioni, l'accesso all'acqua. Il Paese dispone pure di pochissime fonti energetiche. Il Burkina Faso, però, come tutte le regioni dell'Africa centrale, possiede un grande dono che rimane però per lo più inutilizzato. Si tratta del sole. Secondo i dati degli istituti di ricerca, ogni metro quadrato di terreno del Burkina Faso riceve in media dal sole un irradiazione quotidiano pari a 5,5 chilowattore, e questo per 3.000-3.500 ore all'anno.



Il villaggio di **Tangasgo** si trova a non molti chilometri dalla città di Kaya, nel Burkina orientale. L'Okades (la Caritas locale) vi ha da poco costruito una scuola primaria di tre classi e un Centro di sanità e di promozione sociale con un dispen-



sario e una piccola maternità dove le donne possono mettere al mondo i loro bambini.

Queste due strutture, la scuola e il dispensario, sono oggi prive di illuminazione elettrica. Le infermiere di notte lavorano alla luce delle lampade a petrolio e così anche le maestre che la sera devono preparare le lezioni per il giorno dopo.

Grazie all'installazione di alcuni pannelli solari sarà possibile illuminare 18 lampadine nei locali della scuola e 17 nel dispensario.

In tal modo i locali per le mamme potranno avere luce a sufficienza anche di notte. Inoltre nella scuola potranno essere tenuti corsi di formazione serali per gli adulti. Infine gli insegnanti potranno utilizzare la luce anche la sera per prepararsi alla lezione dell'indomani.



Un pozzo con i ragazzi di Cavalese ed il museo di Bellamonte

Gli studenti di diverse classi dell'Istituto La Rosa Bianca di Cavalese hanno dato compimento al loro impegno di mesi consegnando al fondatore del GMM (Gruppo Missionario Merano) Alpidio Balbo i fondi raccolti con la diffusione della "Guida al Museo di nonno Gustavo", il museo etnografico di Bellamonte, frutto della passione e dell'impegno civico di Rinaldo Varesco. La guida è stata realizzata dagli studenti della classe V ipc (sez. B) nel corso del passato anno scolastico e diffusa grazie i ragazzi della I F e della II C del Liceo delle Scienze Sociali. Nell'anno in cui si celebrano i sessant'anni della dichiarazione universale dei diritti umani in tal modo si è voluto contribuire a rendere concreta per altre persone la possibilità di godere



di questi diritti, in particolare quello alla vita e alla salute. Per questo, su iniziativa del professor Francesco Pugliese, la somma raccolta è stata destinata alla costruzione di un pozzo per l'acqua potabile in un Paese dell'Africa subsahariana. L'opera sarà realizzata nei prossimi mesi a cura dei partner africani del GMM di Merano che terranno mano informati gli studenti.



Iniziativa. “Scrivi la pace”

La nuova edizione del concorso “Scrivi la pace - Schreibe den Frieden” coinvolge ancora il GMM. Ragazzi delle scuole elementari e medie hanno scritto i testi delle canzoni dedicate alla pace. Quelle scelte dalla giuria sono state raccolte in un nuovo CD. Il coro di voci bianche dell’Istituto Musicale Vivaldi diretto dalla maestra Anita Degano ha inciso le canzoni musicate dal cantautore Stefano Mascheroni.

Anche quest’anno il CD, disponibile presso la sede del GMM, è collegato ad una raccolta di fondi con l’obiettivo di contribuire alle spese per la costruzione di un nuovo pozzo in Africa. Il pozzo realizzato con la vendita dei CD dello scorso anno è stato realizzato nel villaggio di Kpéssara, nel Nord del Benin.

Per avere il CD (10 €) telefonare al GMM (0473 446400).

Canzoni di pace alla Maratona

L’iniziativa “Scrivi la Pace - Schreibe den Frieden” e il coro dell’Istituto musicale Vivaldi sono stati presenti col GMM alla Maratona dles Dolomites, edizione 2008. Durante la lunga diretta su RaiTre del giorno 29 giugno hanno presentato una delle canzoni del CD 2007.



Iniziativa. Concerti solidali

Due concerti nel mese di dicembre vedono protagonista il Gruppo Missionario Merano.

Il 12 dicembre, alle ore 17.00, nel teatro comunale di Gries a Bolzano viene presentato il nuovo CD legato al concorso “Scrivi la Pace - Schreibe den Frieden”.

Il 22 dicembre, alle ore 18.00, nella chiesa di S. Spirito a Merano, l’Istituto Musicale Vivaldi organizza un concerto di beneficenza a favole del GMM. Intervengono il coro di voci bianche diretto dalla M.a Degano, l’Ensemble dell’Istituto Musicale e The Spring Orchestra diretta dal M.o Luigi Lupo.

Il ricavato delle offerte sarà devoluto al GMM per le sue attività in Africa (scavo pozzi, costruzione scuole, dispensari ecc.).



Il GMM in breve

Balbo a Torino. Due intense giornate di fine gennaio hanno visto impegnato Alpidio Balbo presso la parrocchia di Santa Croce di Torino, invitato come sempre dal parroco don Giovanni Ballesio.

Premiato missionario. In febbraio il missionario meranese in Brasile don Pier Giorgio Bellucco ha ricevuto la medaglia "de Mérito Legislativo Padre Belchior de Pontes", "per i rilevanti servizi prestati alla collettività".

Incontro a Legnaro. Alpidio Balbo ha incontrato i ragazzi della parrocchia e i loro genitori. La comunità di Legnaro da tempo segue con attenzione le attività del GMM che sostiene attraverso numerose „adozioni a distanza“.

Visita in Africa. In aprile i responsabili del GMM si sono recati in visita alle missioni e ai progetti in Benin, Burkina Faso e Niger.

Incontri a Riccione e Bolzano. Balbo è stato ospite della parrocchia dei santi Angeli Custodi di Riccione dove ha potuto parlare a lungo delle iniziative del GMM. La sera del 7 maggio ha incontrato le signore del Soroptimist Club Bolzano-Bozen. Ha illustrato la storia e l'attività del GMM, riscontrando nei presenti il massimo interesse.

Premiati i racconti. Il libro di favole africane "Racconti del vento" è stato premiato (secondo classificato) a Bra nel

contesto del Salone del libro per ragazzi (premio "G. Arpino").

Borgoinfesta 2008. Si è tenuta a Borgagne (LE) ai primi di giugno la nuova edizione della manifestazione Borgoinfesta. Anche quest'anno parte delle iniziative e dei proventi è stata dedicata all'Africa, in particolare al sostegno dell'orfanotrofio di Wenou.



Visita dal Benin. P. Bernard Toha, coordinatore della Caritas di Parakou, ha reso visita al GMM e ai responsabili delle Caritas della regione.

L'impegno di Torino. La ditta Olimpic ha promosso una raccolta di fondi che è andata a favore delle ragazze del mercato di Cotonou, seguite dalle suore salesiane.

Vipiteno aiuta il Benin. Suor Maria Antonietta Marchese ha incontrato la comunità di Vipiteno durante le messe della sera e del mattino. Ha potuto dare tutte le informazioni relative al progetto



sostenuto dalla parrocchia (contro lo sfruttamento minorile in Benin), che la parrocchia sostiene.

Mercato solidale. Sabato 20 settembre si è svolto a Merano il primo mercato solidale, cui ha partecipato anche il GMM.



Containers. Sono stati spediti altri due nuovi containers in Benin, con la collaborazione dei Medici dell'Alto Adige per il Terzo Mondo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano e di altri benefattori.

Lutto a Bolzano

Si è spento improvvisamente, in agosto, il vescovo di Bolzano-Bressanone mons. Wilhelm Egger. Da pochi giorni aveva accolto il papa a Bressanone per una vacanza di due settimane.

Materiali sanitari. La Ladurner Hospitalia, azienda specializzata nella fornitura di presidi sanitari, ha fornito anche quest'anno un notevole quantitativo di apparecchiature elettromedicali destinate all'ospedale di Boko, nel Centro-nord del Benin.

Vicario generale. Don Antoine Sabi Bio, rettore del seminario minore St. Pierre di Natitingou (dove il GMM opera da tanti anni) è stato nominato vicario generale della sua diocesi. Mons. Pascal N'Koue, vescovo di Natitingou, ha nominato alla stessa carica anche don Didier Gnitona. Il GMM è vicino ai due sacerdoti cui è stato affidato questo importante incarico.

Pozzo alpino. Il gruppo degli alpini di Lana ha consegnato ai primi di novembre la somma destinata alla costruzione di un pozzo in Africa.

Cavalese e Dobbiaco. I responsabili del GMM hanno incontrato i ragazzi delle scuole di Cavalese e la comunità parrocchiale di Dobbiaco. In entrambi i casi le offerte raccolte saranno destinate allo scavo di pozzi.

Carcere di Parakou

È nata una proficua collaborazione tra il GMM e l'associazione Prigionieri senza Frontiere che opera nel carcere di Parakou. Grazie all'impegno dei volontari e all'offerta di alcuni benefattori si è potuta dare la libertà ad alcuni giovani impossibilitati a pagare la cauzione.



Proposte. Le adozioni a distanza

I GMM raccoglie ogni anno centinaia di adozioni a distanza. Grazie alla generosità di tante persone i bambini, soprattutto quelli abbandonati, ritrovano così una casa accogliente e funzionale, la gioia di vivere, la voglia di giocare e la possibilità di studiare e di avere cure mediche.

Per non aggravare il lavoro dei missionari e per vincolo di privacy, ai genitori adottivi non vengono date informazioni relative ai singoli bambini.

La quota per l'adozione a distanza è stata fissata a 165 euro.

Questo denaro, distribuito alle comunità che li ospitano, assicura ai bambini l'inserimento in un ambiente sereno, in strutture funzionali con la possibilità di mangiare, di andare a scuola e di essere curati in caso di necessità. Il GMM si impegna a comunicare ai genitori adottivi nome e caratteristiche della missione che essi stanno sostenendo col loro contributo.





GMM für Afrika

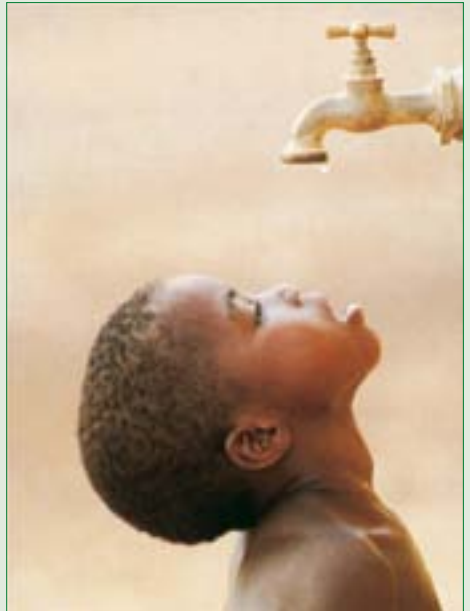
Die Missionsgruppe Meran (GMM) ist eine, 1971 von Alpidio Balbo gegründete „gemeinnützige Organisation“ (ONG). Seit damals ist sie in verschiedenen Westafrikanischen Staaten (vorwiegend in Benin, Togo, Ghana, Niger und Burkina Faso) tätig, d.h. sie baut Brunnen, Krankenpflegestationen und Schulen und fördert „Kinderpatenschaften“ sowie den Dialog zwischen den verschiedenen Kulturen.

Die Brunnen. Jahr für Jahr sammelt die Missionsgruppe Meran Gelder um eine beträchtliche Anzahl von Brunnen zu bauen. Ein Brunnen gibt hunderten von Menschen neue Hoffnung, die vorher gezwungen waren schmutziges Wasser zu trinken und/oder viele Kilometer am Tag zu gehen, um überhaupt welches zu finden. Die Kosten belaufen sich heute auf ungefähr 3000 € pro Einheit.

Die Kinderpatenschaften. Die Missionsgruppe Meran vermittelt jedes Jahr hunderte von Kinderpatenschaften (165 € jährlich). Dank der Großzügigkeit Vieler finden diese Kinder wieder ein Zuhause, Lebensfreude und Lust am Spielen, aber vor allem erhalten sie Zugang zum Schulbesuch und zu medizinischer Versorgung. Die Schulen. Mit den Geldern, die die Missionsgruppe Meran sammelt, sind über dreißig Schulen realisiert worden. Dazu kommen Berufsschulen für Mädchen sowie für Tischler und Mechaniker.

Das Gesundheitswesen. Von Anfang an hat sich die Missionsgruppe Meran um die Unterstützung von Krankenpflegestationen gekümmert. Es werden Zentren für die Kinderernährung geschaffen, in einigen Dörfern Armenapotheken eingerichtet, geholfen, die Struktur einiger örtlicher Krankenhäuser zu verbessern, insgesamt wurden bereits an die dreißig Projekte betreut.

Der Dialog der Kulturen. Die afrikanische Kultur ist reich an Geschichten und Werten. Die Missionsgruppe Meran hat das Sammeln dieser landestypischen Erzählungen gefördert um zu zeigen, dass jedes Volk etwas braucht, aber auch etwas zu geben hat.





I nostri libri - Unsere Bücher

L'albero dai fiori rossi

EMI, Bologna 2006, 176 pagine, 10,00 € €

Il libro dedicato all'Africa e alla storia del Gruppo Missionario. Un viaggio nel tempo e nello spazio. Il lettore si avvicina alla realtà africana percorrendo i sentieri battuti da Alpidio Balbo e dal suo gruppo.



Der rote Korallenbaum

EMI, Bologna 2006, 202 Seiten, 10,00 € €

„Valente, der Balbo bei einigen Reisen begleitet hat, geht in seinem Buch zurück in die Geschichte, zurück zu Traditionen, zur Religion der örtlichen Bevölkerung, indem er realistisch beobachtet und beschreibt...“.

La papaia di Senan

EMI Bologna 2006, 64 pagine, 10,00 € €

Nei villaggi del Benin si veglia fino a tardi. Attorno ai fuochi e alle lampade a petrolio gli anziani raccontano le storie udite dai loro genitori e nonni, in una magica catena orale che, unisce le generazioni.



Racconti del vento

San Paolo, Milano 2007, 80 pagine, 12,00 € €

Dieci favole africane che appartengono alla tradizione del Benin. Storie legate insieme da un soffio di vento. Per scoprire luci e profumi lontani e parole di saggezza universale, che portano messaggi chiari e a tratti poetici.

Die Papaya von Senan

Athesia Bozen 2007, 64 Seiten, 10,00 € €

Die Märchen dieses Buches sind vom Autor in Westafrikas gesammelt worden. Sie werden von Generation zu Generation weitergegeben und sind der Ausdruck der Weisheit und des Humors dieser Völker.



Colorin colorado

San Paolo, Milano 2008, 96 pagine, 13,00 € €

Dieci favole ispirate alla tradizione dell'Ecuador. Si raccontano sulle Ande, nella foresta amazzonica o sulla riva del mare. Un messaggio che arriva in dono da popoli lontani.



Come aiutare l'Africa tramite il GMM

Ognuno può dare il suo contributo all'attività del Gruppo Missionario di Merano come meglio crede. Per le offerte, deducibili dalla dichiarazione dei redditi, è a disposizione il conto corrente postale **15004393**.

Le **offerte** devolute al GMM vengono impiegate per gli interventi nel campo dell'acqua (pozzi ecc.), dell'educazione, della sanità e della cultura. Ciò avviene in modo particolare in Benin, Togo, Ghana, Niger e Burkina-Faso (Africa occidentale).

In sede di dichiarazione dei redditi, tutte le offerte devolute al Gruppo Missionario Merano, possono essere **detratte o dedotte dalle imposte**, essendo il Gruppo Missionario una ONG e una ONLUS.

La legge 28 del 26/2/87, nr. 49, sulle ONG permette di dedurre dal reddito imponibile fino al 2% del reddito complessivo dichiarato.

Ai sensi dell'art. 13 del DLG 460 del 4/12/97 sulle ONLUS, le erogazioni liberali, per importo non superiore a 2065,83 euro annui, sono detraibili nella misura del 19% dell'IRPEF.

Ai sensi dell'art. 14 del DL 14.03.2005, convertito nella L. 14.05.2005 n. 80, le erogazioni liberali effettuate a favore di ONLUS sono deducibili dal reddito complessivo, sia ai fini IRPEF che IRES, nella misura del 10%, fino ad un importo massimo annuale di euro 70.000,00.

Per ottenere tali deduzioni, a fine anno, chiedere al Gruppo Missionario Merano una dichiarazione per tutti i versamenti eseguiti nell'anno e conservare le ricevute dei versamenti effettuati.



Il 5 per mille

Per destinare il 5 per mille delle imposte al GMM è sufficiente indicare nell'apposito spazio del CUD, del modello 730 o del modello UNICO il numero del codice fiscale, che è il seguente: **91014610215**.



I nostri conti / Unsere Konten

Conto corrente postale / Postkontokorrent

n. 15004393

Banca Popolare dell'Alto Adige / Volksbank - Merano:

IBAN: IT47 A058 5658 5900 4057 0118 036

Banca Nazionale del Lavoro - Merano:

IBAN: IT19 V010 0558 5900 0000 0003 562

Cassa di Risparmio di Bolzano /Südtiroler Sparkasse:

IBAN: IT41 Q060 4511 6140 0000 0009 402

Credito Emiliano - Modena:

IBAN: IT45 P030 3212 9060 1000 0001 000

Istituto Bancario San Paolo - Torino:

IBAN: IT98 w030 6909 2021 0000 0002 513

Banca Popolare Novara:

IBAN: IT91 E056 0810 1000 0000 0005 660



Per informazioni:

GMM - Gruppo Missionario Merano

Via Foscolo 1, 39012 Merano

Tel./fax: 0473 446400

E-mail: info@gmm-ong.org

Web: www.gruppomissionariomerano.it

Conto corrente postale n. 15004393

www.GruppoMissionarioMerano.it

Notizie e aggiornamenti settimanali, informazioni di ogni tipo si possono trovare sul sito del Gruppo Missionario di Merano, all'indirizzo:

www.gruppomissionariomerano.it

Il nostro indirizzo e-mail: **info@gmm-ong.org**